

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
<b>TSK - Tipo modulo</b>	MODI
<b>CDR - Codice Regione</b>	08
<b>CDM - Codice Modulo</b>	ICCD_MODI_8896369015561
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S262
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S262
OG - ENTITA'	
<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
<b>OGD - Definizione</b>	disegno architettonico
<b>OGN - Denominazione</b>	Progetto della porta della Tomba di Dante di Ravenna
LC - LOCALIZZAZIONE	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LCP - Provincia</b>	RA
<b>LCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LCL - Località</b>	Ravenna
<b>LCI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITA'	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
DT - CRONOLOGIA	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
<b>DTSI - Da</b>	1921
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1921
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	contesto
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Peruzzi, Lucia

<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
<b>IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO</b>	
<b>IMDT - Tipo scheda</b>	D
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Disegno su carta da pacco a carboncino. Progetto della porta della Tomba di Dante di Ravenna.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia-Romagna - Ravenna - Tomba di Dante - Porte
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>Il nucleo urbano di Ravenna identificato come zona dantesca o zona del silenzio ha acquisito l'aspetto attuale negli anni compresi tra il 1921 e il 1936 a seguito di una trasformazione volta a modificare una zona dalle caratteristiche settecentesche in uno spazio con connotazioni neomedievali. Tali modifiche rientravano infatti nell'ambito delle celebrazioni dantesche, per il sesto centenario della morte del Sommo Poeta. Principalmente gli interventi che caratterizzarono la zona dantesca furono tre: il restauro della basilica di San Francesco promosso da un comitato cattolico e terminato nel 1921; la costruzione del palazzo della provincia inaugurato nel 1928; la sistemazione della zona dantesca fortemente voluta da un comitato cittadino sostenuto dall'allora Sovrintendente Ambrogio Annoni. Il sacello dantesco era infatti considerato indegno del poeta e necessitava, a detta di Annoni, di un intervento di ornamento. Altra figura cardine di questi interventi fu Corrado Ricci, intellettuale letterato e storico dell'arte ravennate, primo sovrintendente ai monumenti in Italia attento al recupero e alla salvaguardia dei beni artistici. L'acceso dibattito tra chi voleva solamente sistemare la Tomba di Dante realizzata da Camillo Morigia nel 1780-81 e chi ne richiedeva il totale rifacimento, culminò a favore della prima ipotesi. I lavori vennero affidati a Ludovico Pogliaghi, che si occupò della sostituzione della settecentesca porta di legno con una nuova porta in bronzo, delle lunette delle finestre e del rifacimento dei rivestimenti delle pareti. La cancellata a maglie, con patere di ferro sfiorate e sbalzate con stemmi e motti, fu realizzata da Umberto Bellotto, maestro veneziano nell'arte del ferro battuto. Sempre durante gli interventi del '21 venne creato il Museo Dantesco all'interno del chiostro adiacente la tomba, per raccogliere i cimeli e i ricordi che non si potevano lasciare "ammucchiati" nel sacello di Dante. Annoni progettò anche interventi sul cosiddetto recinto dantesco, nell'area comprendente il Quadrarco di Braccioforte, il sepolcro dantesco e la zona attigua con sarcofagi. Dopo lunghe controversie e anni di sospensione dei lavori, le modifiche alla zona dantesca ripresero ufficialmente nel 1933. Il risultato di quest'ultima sistemazione, terminata nel settembre del 1936, portò all'abbattimento di alcuni edifici preesistenti in zona, quali l'isolato del Bugno e casa Rizzetti, allo spostamento della statua di Garibaldi dalla piazza, allo spostamento della cancellata in ferro battuto di Bellotto e a lavori di abbassamento e pavimentazione nella piazza prospiciente la chiesa di San Francesco. Le opere di sistemazione della zona dantesca si conclusero con solenni ceremonie nel 1936.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	

<b>MTCM - Materia</b>	carta da pacco
<b>MTCT - Tecnica</b>	carboncino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	1600x1400
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Specifiche</b>	lacerazione, deformazione
<b>STCN - Note</b>	Strappato e pieghe
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Pogliaghi, Lodovico
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1857-1950
<b>AUTR - Ruolo</b>	disegnatore
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino

<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ arrotolati sopra agli armadi
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	ADS RA 14413
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_14413
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Peruzzi, Lucia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_14413.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BENINI 2003
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Benini M.G., Luoghi danteschi. La basilica di S. Francesco e la zona dantesca a Ravenna. Ravenna, 2003